CUltura SPETTACOLI

TEATRO A LANCIANO

Lo spettacolo al contrario di Peppe Barra al Fenaroli

Con "Non c'è niente da ridere", sabato in scena la comicità poetica e malinconica

di Sabrina Dei Nobili

La chiave dello spettacolo sta tutta nel titolo: "Non c'è niente da ridere", ma al contrario di quanto annunciato si ride parecchio in questo lavoro proposto da Peppe Barra, che va in scena al Teatro Fenario il di Lanciano sabato 5 marzo, alle 21, insieme a Lalla Esposito. I due si confrontano all'interno di una scenografia che ribalta la visione, in uno "spettacolo al contrario" che propone il punto di vista degli attori, con il sipario, le quinte, i palchetti usati come fondale.

In questo spazio realissimo el tempo stesso irreale si avvicendano l'Attore e l'Attrice in una sequenza di macchiette, canzoni, monologhi, varietà e surreali parodie del teatro classico napoletano che rappresentano le classiche situazioni drammatiche della coppia teatrale fino all'inatteso finale pulcinellesco, di comica e malinconica poesia.

«Vi fa molto ridere questa mia poesia?», dice l'Attore al pubblico, «Ci ho messo cinque anni per scriverla!» Uno spettacolo al contrario che incuriosisce, sorprende e diverte, fin dalla prima scena.

L'Attore veste il panni di Pulcinella morto che scende in terra per vedere che fine ha fatto la sua Colombina, che invece ritrova furiosa perché si credeva abbandonata. Pian piano, sull'onda dei ricordi, sommersi dalla nostalgia di un'epoca perduta, che non tornerà mai più, tra bisticci, dolci parole d'amore e duetti, si abbracciano per andarsene insieme in Paradiso. Uno spettacolo dal ritmo incalzante, per i continui cambi di scena, di luce, di costume, di linguaggio, uno spettacolo d'Attore, come si diceva un tempo, sostenuto e arricchito dalle musiche dal vivo. Peppe Barra e Lamberto Lambertini, di nuovo insieme, vogliono offrire al pubblico uno spettacolo che, con lo stesso spirito di quel Teatro che insieme con l'indimenticata Concetta Barra, riuscì, per dodici anni, in



Peppe Barra e Lalla Esposito in "Non c'è niente da ridere"

Italia e nel mondo, a coniugare l'applauso del pubblico con l'esultanza della critica, la risata con la commozione, la leggerezza con la cultura, la raffinatezza con la volgarità. Un invito a tornare a teatro, dopo tanti mesi oscuri e difficili, anche perché il vero teatro, si sa, è sempre più bello della vita vera: perché sul palcoscenico persino la morte è per finta.

"Non c'è niente da ridere" in scena al teatro Fenaroli di Lanciano

Chietitoday,it/eventi/teatro/non-c-e-niente-ridere-fenaroli-lanciano-5-marzo-2022.html



Eventi / Teatri

Dove <u>Teatro Fenaroli</u> <u>Strada de' Frentani</u>

Lanciano

Quando Dal 05/03/2022 al 05/03/2022 Dalle ore 21

Prezzo Da 15,4 a 27,5 euro

Altre informazioni Sito web teatrofenaroli.it

Sabato 5 marzo, alle ore 21, al teatro Fenaroli di Lanciano, va in scena "Non c'è niente da ridere", di Peppe Barra e Lamberto Lambertini. I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro o su Ciao Ticket.

"Vi fa molto ridere questa mia poesia? - dice l'Attore al pubblico che si sbellica - Ci ho messo cinque anni per scriverla!" Qui sta la chiave di questo spettacolo, da qui il titolo: Non c'è niente da ridere. Uno spettacolo al contrario che incuriosisce, sorprende e diverte, fin dalla prima scena. Anche la scenografia raffigura un teatro visto dal punto di vista degli attori, con il sipario, le quinte, da dentro, con i palchetti accesi come fondale e le luci della ribalta accese contro di noi. In questo spazio irreale si avvicendano un Attore e un'Attrice (Peppe Barra e Lalla Esposito). Macchiette, canzoni, monologhi del vecchio Varietà e surreali parodie del teatro classico napoletano, rappresentano le situazioni drammatiche della coppia teatrale, fino all'inatteso finale pulcinellesco, di comica e maliconicapoesia. L'Attore veste il panni di Pulcinella morto che scende in terra per vedere che fine ha fatto la sua Colombina, che invece ritrova furiosa perché si credeva abbandonata. Piano piano, sull'onda dei ricordi, sommersi dalla nostalgia di un'epoca perduta, che non tornerà mai più, tre bisticci, dolci parole d'amore e duetti, si abbracciano per andarsene insieme in Paradiso. Uno spettacolo dal ritmo incalzante, per i continui cambi di scena, di luce, di costume, di linguaggio, uno spettacolo d'Attore, come si diceva

un tempo, sostenuto e arricchito dalle musiche dal vivo. Peppe Barra e Lamberto Lambertini, di nuovo insieme, vogliono offrire al pubblico uno spettacolo che, con lo stesso spirito di quel Teatro che insieme con l'indimenticata Concetta Barra, riuscì, per dodici anni, in Italia e nel mondo, a coniugare l'applauso del pubblico con l'esultanza della critica, la risata con la commozione, la leggerezza con la cultura, la raffinatezza con la volgarità. Oggi più che mai, dopo tanti mesi oscuri e difficili, pubblico desidera divertirsi, soprattutto nel senso di essere trascinato fuori dal tempo e dalla realtà, perché il vero teatro, si sa, è sempre più bello della vita vera, perché sul palcoscenico persino la morte è per finta.

Potrebbe interessarti

Uno spettacolo al contrario che incuriosisce, sorprende e diverte

6 Janciano.zonalocale.it/2022/03/03/Janciano-al-fenaroli-peppe-barra-in-non-c-niente-da-ridere-/54926

3 marzo 2022

Teatro Fenaroli di Lanciano
LANCIANO - Sabato 5 marzo alle 21.00
nuovo appuntamento con il cartellone di
prosa della Stagione 2021/2022 del teatro
Fenaroli di Lanciano.

"Vi fa molto ridere questa mia poesia? - dice l'Attore al pubblico che si sbellica - Ci ho messo cinque anni per scriverla!" Qui sta la chiave di questo spettacolo, da qui il titolo: Non c'è niente da ridere. Uno

Non c'è niente da ridere. Uno spettacolo al contrario che incuriosisce, sorprende e diverte, fin



dalla prima scena. Anche la scenografia raffigura un teatro visto dal punto di vista degli attori, con il sipario, le quinte, da dentro, con i palchetti accesi come fondale e le luci della ribalta accese contro di noi.

In questo spazio irreale si avvicendano un attore e un'attrice (Peppe Barra e Lalla Esposito). Macchiette, canzoni, monologhi del vecchio Varietà e surreali parodie del teatro classico napoletano, rappresentano le situazioni drammatiche della coppia teatrale, fino all'inatteso finale pulcinellesco, di comica e malinconica poesia. L'Attore veste i panni di Pulcinella morto che scende in terra per vedere che fine ha fatto la sua Colombina, che invece ritrova furiosa perché si credeva abbandonata.

Piano piano, sull'onda dei ricordi, sommersi dalla nostalgia di un'epoca perduta, che non tornerà mai più, tre bisticci, dolci parole d'amore e duetti, si abbracciano per andarsene insieme in Paradiso. Uno spettacolo dal ritmo incalzante, per i continui cambi di scena, di luce, di costume, di linguaggio, uno spettacolo d'Attore, come si diceva un tempo, sostenuto e arricchito dalle musiche dal vivo. Peppe Barra e Lamberto Lambertini, di nuovo insieme, vogliono offrire al pubblico uno spettacolo che, con lo stesso spirito di quel Teatro che insieme con l'indimenticata Concetta Barra, riuscì, per dodici anni, in Italia e nel mondo, a coniugare l'applauso del pubblico con l'esultanza della critica, la risata con la commozione, la leggerezza con la cultura, la raffinatezza con la volgarità.

Oggi più che mai, dopo tanti mesi oscuri e difficili, **il pubblico desidera divertirsi**, soprattutto nel senso di essere trascinato fuori dal tempo e dalla realtà, perché il vero teatro, si sa, è sempre più bello della vita vera, perché sul palcoscenico persino la morte è per finta.

di Redazione Zonalocale.it (redazione@zonalocale.it)

Commenta (o)

Sei interessato solo alle notizie di Lanciano? Leggile su lanciano.zonalocale.it, l'edizione di Zonalocale interamente dedicata a Lanciano.

Seguici su Facebook

Per l'informazione libera. Sostieni Zonalocale

Anche in questo periodo di emergenza sanitaria, continuiamo a lavorare con passione e coscienza. Lo facciamo garantendo gratuitamente notizie di pubblica utilità a un numero sempre crescente di utenti.

Un lavoro che richiede tempo nel reperire le informazioni, impegno nel raccontare con equilibrio i fatti e attenzione nel verificare le notizie distinguendole dalle fake news che circolano incontrollate.

Un impegno che ha un costo notevole anche in una fase in cui l'economia è in sofferenza. Se pensi che i contenuti che offriamo a tutti siano un utile servizio, puoi diventare nostro sostenitore

Scegli il contributo e prosegui sulla piattaforma sicura PayPal:











Commenti

Peppe Barra porta in scena lo spettacolo "Non c'è niente da ridere"

O chiaroquotidiano.it/2022/03/03/peppe-barra-porta-in-scena-lo-spettacolo-non-ce-niente-da-ridere

Sabato 5 marzo alle ore 21 Peppe Barra, apprezzato cantante ed attore romano sarà di scena al Fenaroli con lo spettacolo "Non c'è niente da ridere" curato alla regia da Lamberto Lambertini. Il nome, di questo nuovo appuntamento culturale deriva dalla domanda che l'attore stesso rivolge al pubblico presente che si sta sbellicando per le sue battute «Vi fa molto ridere questa mia poesia? – dice l'attore al pubblico che si sbellica – Ci ho messo cinque anni per scriverla!». E' questa la chiave dell'opera e da qui deriva il titolo: "Non c'è niente da ridere". Uno spettacolo al contrario che incuriosisce, sorprende e diverte, fin dalla prima scena: anche la scenografia raffigura un teatro visto dal punto di vista degli attori, con il sipario, le quinte, da dentro, con i palchetti accesi come fondale e le luci della ribalta accese. In questo spazio irreale si avvicendano un attore e un'attrice (Peppe Barra e Lalla Esposito) che con macchiette, canzoni, monologhi del vecchio Varietà e surreali parodie del teatro classico napoletano, rappresentano le situazioni drammatiche della coppia teatrale, fino all'inatteso finale pulcinellesco, di comica e malinconica poesia.



Peppe Barra in scena nelle vesti di Pulcinella

Barra veste i panni di Pulcinella morto che scende in terra per vedere che fine ha fatto la sua Colombina, che invece ritrova furiosa perché si credeva abbandonata. Piano piano, sull'onda dei ricordi, sommersi dalla nostalgia di un'epoca perduta, che non tornerà mai più, tre bisticci, dolci parole d'amore e duetti, si abbracciano per andarsene insieme in Paradiso. Uno spettacolo dal ritmo incalzante, per i continui cambi di scena, di luce, di costume, di linguaggio, uno spettacolo d'attore, come si diceva un tempo, sostenuto e arricchito dalle musiche dal vivo. Peppe Barra e Lamberto Lambertini, di nuovo insieme, vogliono offrire al pubblico un'opera che, con lo stesso spirito di quel teatro che insieme con l'indimenticata Concetta Barra, riuscì, per dodici anni, in Italia e nel mondo, a coniugare l'applauso del pubblico con l'esultanza della critica, la risata con la commozione, la leggerezza con la cultura, la raffinatezza con la volgarità. Oggi più che mai, dopo tanti mesi oscuri e difficili, pubblico desidera divertirsi, soprattutto nel senso di essere trascinato fuori dal tempo e dalla realtà, perché il vero teatro, si sa, è sempre più bello della vita vera, perché sul palcoscenico persino la morte è per finta.

I biglietti saranno in vendita presso il botteghino del teatro nei giorni del 3,4 e 5 marzo dalle 16.30 alle 19.30) e sul circuito ciaotickets